



MODULO DI ENERGIA, MATERIE PRIME E INNOVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE E LA REDAZIONE DELLA TESINA PER LE PROVE FINALI DELLE LAUREE TRIENNALI (ver. 1_2024)

PREMESSA: La tesina è una parte integrante del percorso formativo di uno studente. Si tratta infatti di un lavoro basilico di ricerca supportato da testi cartacei e/o da risorse elettroniche che riguarda un preciso tema di studio. Una tesi di laurea è ben scritta se raccoglie informazioni affidabili e circostanziate e organizzate in un ordine logico coerente. Visti i contenuti specifici del Modulo di Energia, Materie prime e Innovazione è raccomandata - in via preferenziale - la consultazione di siti istituzionali.

La tesina è un elaborato scritto che consiste di circa trenta pagine alla quale normalmente fa seguito una breve presentazione in formato Power Point (max. 5-6 slides) da utilizzare il giorno della discussione finale. Non essendo previsto alcun caricamento del lavoro sul portale Infostud, ai fini della discussione finale rimane importante (e verrà quindi archiviata) la sola presentazione in formato PowerPoint.

A. Argomenti che si possono sviluppare o approfondire: principalmente gli argomenti trattati a lezione.

B. Richiesta di assegnazione: la richiesta può essere fatta **tre mesi prima della sessione di tesi di laurea prescelta.**

C. Modalità di presentazione della richiesta: Lo studente, nell'arco dei primi venti giorni del mese iniziale dei tre previsti (vedi Punto B), dovrà presentare un proprio **“Progetto Iniziale del Lavoro”** (p.e. per gli appelli di luglio le richieste - con il relativo Progetto - vanno avanzate nei primi 20 giorni del mese di aprile). Per garantire la qualità dei contenuti, il numero di tesine per sessione di laurea non può comunque superare il tetto massimo di otto. Nell'assegnazione delle tesine viene data sempre priorità ai progetti che presentano un particolare carattere di innovatività.

D. L'indice e lo sviluppo generale del progetto: forniscono un primo quadro sinottico dei contenuti e dell'organizzazione dell'elaborato. L'indice può anche subire modifiche in relazione all'evoluzione e all'ampliamento della ricerca. Elenca le parti che compongono il testo della tesi (introduzione, capitoli, paragrafi, sottoparagrafi, conclusioni, bibliografia, ecc.) e riporta puntualmente il numero delle pagine corrispondenti a ogni parte dell'elaborato. Ogni paragrafo e sottoparagrafo va intitolato, in modo che la lettura dell'indice consenta di farsi una prima idea circa il contenuto del lavoro. [Un indice ordinato in paragrafi, sottoparagrafi e contenente - all'interno delle parti dell'indice - i link consultabili dal docente, costituisce il “Progetto Iniziale del Lavoro”.](#)

Nel caso specifico del **Modulo di Energia, Materie prime e Innovazione**, il lavoro va suddiviso in due capitoli: il primo capitolo contiene di norma un inquadramento generale di un tema assegnato mentre il secondo capitolo, corredato di tabelle e figure (sempre con la citazione delle fonti), riporta i risultati più importanti di un caso studio. L'introduzione: presenta il tema del progetto e l'organizzazione del lavoro esplicitando eventualmente i risultati attesi; in genere viene scritta alla fine della stesura della tesina. Le conclusioni: riprendono i temi posti alla base della tesi e sintetizzano in maniera critica i risultati più significativi raggiunti dallo studente.



E. Bibliografia: deve contenere necessariamente tutte le fonti citate e può essere suddivisa in bibliografia e sitografia. Vanno altresì citati tutti i siti internet dai quali si prelevano idee e contenuti e va citato, se indicato, l'autore del materiale. Nella sitografia vanno elencate tutte le homepage dei siti consultati. Esempi: [Unioncamere, <http://www.unioncamere.net/>, Commissione europea: https://commission.europa.eu/index_it]. La bibliografia deve risultare essenziale e proporzionata al lavoro compiuto. In genere è preferibile seguire la forma classica "autore-anno-titolo-editore". Le note, soprattutto se a piè di pagina nella tesina, sono uno strumento importantissimo per facilitare la lettura del testo. In genere contengono riferimenti bibliografici essenziali, brevi osservazioni o chiarimenti propedeutici alla comprensione dell'elaborato

F. Scadenze da rispettare [Attenzione importante per non essere esclusi da una sessione di laurea!]. Gli studenti assegnatari del progetto dovranno - contestualmente alla presentazione della domanda di laurea sulla piattaforma Infostud - consegnare in formato stampato il primo capitolo della tesina. Lo sviluppo graduale dell'elaborato deve essere sempre condiviso con il docente e non portato avanti autonomamente con la sola consegna di un testo finale; **a tal riguardo è sempre consigliato l'utilizzo delle giornate destinate al ricevimento degli studenti, piuttosto che il mero invio di materiali via e-mail.** Entro e non oltre i venti giorni che precedono l'inizio della sessione di laurea il lavoro deve essere concluso e consegnato nel formato definitivo al docente anche per consentire allo studente di preparare la dissertazione finale mediante una presentazione in formato Power Point (utilizzare quella istituzionale della Sapienza). Gli studenti devono comunicare tempestivamente eventuali impedimenti che riguardino la discussione finale della tesina (p.e. per il mancato superamento degli esami di profitto).

G. Accettazione delle domande sul portale Infostud: l'approvazione step-by-step del lavoro di tesi è subordinata a un evidente avanzamento del lavoro svolto. Il docente si riserva sempre di annullare eventuali approvazioni di tesi fatte in precedenza sulla piattaforma se lo studente non documenta progressi nello svolgimento del lavoro.